

Alot è un collettivo teatrale nato a Milano ad ottobre del 2022. Ad oggi conta 12 componenti.

Ci occupiamo di attività performativa e formativa, immaginandoci un teatro che sconfini oltre lo spettacolo, desiderosi di far tendere le nostre pratiche teatrali non solo verso una restituzione scenica, ma verso una più larga restituzione sociale.

Coltivando l'etica del fare insieme, lavoriamo coralmente e orizzontalmente portando avanti il nostro lavoro in autoconduzione, ovvero senza un direttore. Nella dinamica di autoconduzione, per ogni linea di ricerca ogni specifico componente o gruppo di componenti si occupa di riportare all'interno del gruppo le esperienze fatte al di fuori, per guidare i compagni nel lavoro. Per questo motivo ognuno di noi continua a consolidare la sua formazione artistica seguendo laboratori, seminari e workshop di teatro e canto in Italia e all'estero.

Tra tutte queste esperienze, centrale è stato per noi l'incontro con la compagnia internazionale Teatr Zar, presso il Grotowski Institute (Breslavia).

Per la stagione 2023/2024 siamo stati la compagnia residente di SLAP (Spazio Lambrate per le Arti Performative - Milano) dove abbiamo portato avanti la nostra ricerca, il nostro allenamento, il nostro studio e le nostre attività laboratoriali.



IL NOSTRO LABORATORIO

"Keplero nel suo libro 'L'armonia del mondo' esponeva una strana idea. I pianeti, affermava, intonano un mottetto polifonico. Mercurio è il soprano, la Terra e Venere il contralto, Marte il tenore. Saturno e Giove il basso (all'epoca non si conoscevano altri pianeti). Lo spazio risuonava di armonia celestiale. Nell'universo musicale di Keplero i pianeti cantavano insieme, in stretta armonia. La questione dell'armonia non riguarda semplicemente il modo buono e corretto di fare musica. ma il modo in cui è costruito il mondo." (Philip Ball)

Durante il laboratorio faremo esperienza del nostro corpo-voce, attraverso il movimento collettivo e praticando insieme alcuni canti polifonici di tradizione orale, appresi durante i nostri viaggi di ricerca.

Questi canti ci portano nella dimensione umana dell'incontro e della relazione e danno la possibilità di sperimentare nuovi elementi espressivi legati alla propria voce: attraverso la melodia, l'armonia e il ritmo entriamo in un mondo in cui oltre al sé esistono gli altri, per vivere un'esperienza collettiva, disciplinata e libera, al tempo stesso.

Non è necessario avere delle competenze musicali e/o teatrali specifiche per partecipare al laboratorio; è necessario però un buon orecchio e un attento ascolto. Senza utilizzare testi e spartiti, ma imparando ogni parte vocale per imitazione, scopriremo la forza e la fragilità della nostra voce quando appare singolarmente e quando aggiunge ricchezza ad altre voci.

I laboratori sono condotti dai componenti del collettivo e gli stessi partecipano attivamente alle attività proposte creando un ambiente di lavoro integrato tra gli iscritti e gli stessi componenti del collettivo.

Non siamo infatti animati da un intento didattico, ma dalla volontà d'incontro e scambio reciproco.

Non ci sono quindi particolari obiettivi da raggiungere, ma quello che ci interessa è la risposta di un gruppo all'esperienza condivisa di questi canti, per nutrirci di nuovi sentimenti comunitari in questi tempi in cui prevale lo smarrimento causato dal personalismo individuale e tutto sembra andare al contrario del valore della condivisione e del fare insieme.

I NOSTRI LABORATORI SI ARTICOLANO IN:

- Una prima fase dedicata all'attivazione e al warm-up fisico-vocale, con pratiche per allenare ascolto e respiro collettivo. Sperimenteremo il movimento del corpo insieme per poi praticare il movimento della voce insieme.
- Una seconda fase focalizzata sui canti polifonici.

Canteremo in cerchio, un luogo che ci dà la possibilità di stare in forte relazione e in forte ascolto con tutto il gruppo.

Proveremo insieme alcuni canti polifonici di tradizione orale, quelli del repertorio del Cuncordu de Orosei, di Tempvs Fvgit e dei lamentatori di Mussomeli, i gruppi di cantori con cui abbiamo studiato in Sardegna, in Corsica e in Sicilia in questi ultimi due anni.

INFORMAZIONI

Date dei laboratori e orari: domenica 8 dicembre dalle ore 10:00 alle ore 13:00

Numero di partecipanti: dai 10 ai 30 partecipanti

Costo: 40 euro

A chi è rivolto: il laboratorio è rivolto ad attori/attrici, cantanti, danzatori/danzatrici, performers, studenti e appassionati di teatro, di canto e di danza

Info e prenotazioni: alotteatro@gmail.com



LA NOSTRA RICERCA

"Qualcosa che incontro nel viaggio mi commuove profondamente e allora me lo porto via, lo metto nel mio lavoro. In qualche modo io rubo l'anima.
O forse ritrovo lì una mia anima."
(Pippo delBono)

Elemento centrale della nostra ricerca è il viaggio, attraverso il quale ci è possibile conoscere da vicino la pratica dei canti polifonici di tradizione orale. Questo interesse è nato in noi dopo aver incontrato la compagnia Teatr Zar in Polonia e si è sviluppato sempre di più in questi due anni concentrandosi sulle polifonie del Mediterraneo.

A novembre 2022 abbiamo condotto il nostro primo viaggio di ricerca in Sardegna, dove abbiamo studiato le polifonie sarde con i cantores del Cuncordu di Orosei. Ad Orosei sono nate delle amicizie rare, e per questo siamo più volte tornati dai nostri maestri nel corso di questi due anni.

A marzo 2024 siamo stati in Corsica, a Bastia, per studiare le polifonie corse con il gruppo Tempvs Fvgit.

A settembre del 2024 siamo stati in Sicilia per studiare le polifonie dei "lamentatori" di Mussomeli.



Questo prezioso materiale musicale che scopriamo e studiamo attraverso i nostri viaggi di ricerca entra nel processo di creazione di un nostro personale linguaggio artistico e attraverso le nostre performance e i nostri laboratori trova modo di essere condiviso e praticato con altre persone.

Il lavoro sulle polifonie è la nostra principale pratica teatrale, il nostro fare insieme. È un spazio di relazione, che unisce le persone e genera legami.



I NOSTRI LAVORI

CUNTEMPLA Avevo soltanto sete d'amore

CUNTEMPLA è una performance itinerante collettiva, dove lo spettatore si fa compagno degli attori e attraversando la soglia dello spazio scenico può provare ad abitare uno spazio contemplativo.

È un lavoro multidisciplinare dove il teatro fisico incontra e interseca le parole poetiche di Alda Merini (tratte dal "Poema della croce" e da "La Terra Santa") e i canti polifonici sardi della tradizione a cuncordu, studiati dal collettivo ad Orosei. È un lavoro profano e religioso, allo stesso tempo. Religioso nel senso di religare, quindi di legare, radunare e mettere in comune.

Gli oggetti di scena della performance, i teli bianchi, sono opere dell'artista tessile sardo Cenzo Cocca.



VENI

VENI (dal latino, vieni) è una performance musicale corale, la cui drammaturgia nasce re-immaginando alcuni canti polifonici di tradizione orale delle isole del Mediterraneo, che i membri di Alot hanno appreso tra novembre 2022 e settembre 2024 attraverso una serie di viaggi di ricerca in Sardegna, Corsica e Sicilia.

In scena 12 performer eseguono i canti dal vivo e a cappella.

I movimenti dei corpi sono quasi del tutto assenti per dare spazio ai movimenti delle voci.

Lo sguardo è rivolto ad altezza umana ed è lì, su quel livello orizzontale, che la voce viene spazializzata.

Il repertorio di VENI comprende segmenti di canti sacri a 3 e a 4 parti vocali in lingua latina. Sono preghiere che vengono distillate con cura per lasciare evaporare il loro più stretto contenuto religioso.

Ciò che ne rimane è una richiesta di vicinanza, di ascolto che degli esseri umani rivolgono ad altri esseri umani, e non più ad un interlocutore divino.

Può questo desiderio di vicinanza e di ascolto essere esaudito? O quel che rimane è solo un'assenza, una solitudine?

Io sono qui. Tu dove sei?



COLLABORAZIONI CON ALTRI ARTISTI

TEATR ZAR AND ALOT TEATRO WORKSHOP SERIES

Workshop internazionali di teatro

Tra novembre 2023 e giugno 2024 abbiamo curato l'organizzazione di 4 sessioni di workshop intensivi a Milano condotti dai componenti di Teatr Zar, compagnia internazionale residente del Grotowski Institute di Breslavia.

I NOSTRI GRAZIE

Vogliamo ringraziare di cuore tutte le persone che abbiamo incontrato: Kamila, Ditte, Alessandro, Mertcan, Ola, Katya, Davit, Orest Martino, Toto, Giovanni, Paolo, Franco, Redento, Lillo, Mimmo, Salvatore Patrick, Eric, Didier, Gerard, Sebastian Salvatore, Franco, Olga, Giuseppe, Lino, Camillo, Beppe

CONTATTI

Per qualsiasi richiesta puoi contattarci ai seguenti recapiti:

• email: <u>alotteatro@gmail.com</u>

• instagram: @alotteatro

MEMBRI DI ALOT TEATRO:

- Cecilia Braga
- Rachele Bonini
- Maddalena Borghesi
- Margherita Caviezel
- Nicola Fadda
- Diego Finazzi
- Luca Rella
- Matilda Morosini
- Giorgia Paolillo
- Cecilia Uberti Foppa
- Ludovica Tagariello
- Giulia Villa